

## Bugie bestiali

Questo libro mi ha ricordato una cosa avvenuta tanto tempo fa. Avevo 4 o 5 anni e andavo alla scuola materna. Quella mattina ero o particolarmente felice o particolarmente ingenuo. Mentre giocavo dissi ad un bambino accanto a me: "I cammelli hanno le gobbe piene d' acqua." E lui ci credette. Quel giorno dissi una grossa menzogna... non ne ero consapevole, io ero sicuro che quella fosse la verità... era abbastanza strana per esserlo. Continua a tormentarmi la visione di quel bambino che torna a casa e dice ai genitori che i cammelli hanno le gobbe piene d' acqua, loro scoppiano a ridere: "E questo chi te l'ha detto?" "Un bambino..." risponde lui. Non penso che sia mai successo ma se così fosse... beh...mi sentirei sprofondare.

Sapevo che le bugie fossero dappertutto, in ogni forma: dalle più plausibili alle più bislacche. Ora però so che loro:

- possono essere create da un evento minuscolo e assolutamente insignificante,
- finire per cambiare la storia,
- far crollare rovinosamente un prodotto sul mercato,
- e possono dare speranza, che non basta mai.

Leggendo questo libro ho capito che siamo proprio creduloni... a volte vediamo quello che vogliamo vedere. Illudersi un pochino non può far male, no?

Mattia Pasquarelli 1C Poliziano